NUMERO 272 | 16 MAGGIO 2022

Le Opportunità in Borsa

LA QUINDICINALE DEDICATA A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

Politiche monetarie sotto i riflettori

Si è conclusa un'altra settimana difficile per i mercati azionari su cui continua a prevalere l'incertezza e la volatilità a causa dei timori sulla crescita economica e sulla scia delle tensioni geopolitiche. Negli Stati Uniti non hanno aiutato i dati sull'inflazione che ad aprile è risultata essere all'8,3% su base annua, un dato superiore alle attese (8,1%) pur registrando un decremento rispetto all'8,5% di marzo. I dati poco incoraggianti continuano ad alimentare le preoccupazioni sulle prossime mosse della Fed, con sempre più economisti che scontano rialzi di 50 pb nelle prossime riunioni di giugno, luglio e settembre. Anche in Europa la presidente della Bce, Christine Lagarde, sta preparando il mercato ad un rialzo dei tassi nella seconda metà di quest'anno, indicando che il tempo che deve trascorrere tra la fine del Quantitative Easing e l'inizio del percorso di aumento del costo del denaro può anche essere di poche settimane. Sul fronte delle materie prime abbiamo assistito a corposo aumento del prezzo di gas e petrolio sui timori di un blocco delle forniture di gas che transitano da Sokhranivka, città al confine tra Russia e Ucraina da cui passa quasi un terzo del gas inviato da Mosca all'Europa, a causa delle forze di occupazione. Intanto sta volgendo al termine la stagione delle trimestrali negli States e stando alle misurazioni di Refinitiv, delle 434 società dell'S&P 500 che hanno pubblicato i conti del primo trimestre 2022, il 79% ha superato le stime sugli utili mentre il 74,8% ha sorpreso sul fronte dei ricavi. Questa settimana continueranno gli interventi dei vari banchieri centrali, tra cui (martedì) anche quello di Lagarde (Bce) e Powell (Fed). Riguardo ai dati macro, arriveranno indicazioni sull'inflazione del Regno Unito (mercoledì) e del Giappone (venerdì) attese in deciso rialzo. Negli Usa avremo le vendite al dettaglio e produzione industriale di aprile (martedì) che ci forniranno indicazioni importanti su consumi e attività industriale del secondo trimestre.

8,3%

IL LIVELLO DI INFLAZIONE AD APRILE NEGLI STATI UNITI SU BASE ANNUA

DUE SETTIMANE DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 13/05/2022

BORSE	CHIUSURA	15 GIORNI	YTD	12 MESI	TREND
BTP 10 anni	83,68	-0,4%	143,5%	166,2%	=
Ftse Mib	24.048,29	0,8%	-12,1%	-2,9%	=
Euro Stoxx 50	3.703,42	-0,8%	-13,8%	-7,8%	=
S&P 500	4.023,89	-3,2%	-15,6%	-3,6%	↓
Nikkey 225	26.547,05	-1,0%	-7,8%	-5,5%	=
Euro/Dollaro	1,04	-1,0%	-8,5%	-14,3%	=
Eur/Yen	134,13	-1,9%	-2,4%	1,0%	↓
Euribor 3 Mesi	-0,40	3,1%	29,5%	26,6%	↑
Petrolio Brent	109,54	0,2%	40,8%	59,4%	=
Oro	1.806,69	-11,1%	-1,2%	-2,0%	↓

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nelle ultime due settimane di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.
Il trend è considerato crescente e indicato con ↑ con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con ↓ con flessioni superiori a -1%.

BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

Il punto sull'azionario

Si è chiusa una settimana positiva per l'indice Ftse Mib che, dopo un inizio all'insegna delle vendite, ha innescato un rimbalzo fin quasi a tornare a quota 24.000 punti. Per quanto riguarda i titoli del paniere principale, il migliore della scorsa ottava è stato UniCredit (+17,8%) che sarebbe stata contattata da gruppi finanziari e altre società interessate a ottenere una licenza bancaria per operare in Russia. Brilla anche BPER Banca (+13,6%) dopo la diffusione dei numeri trimestrali con un utile netto di 112,7 milioni di euro, superiore alle attese degli analisti che erano ferme a 73,7 milioni. Vola STM (+9,1%) che intende realizzare ricavi per oltre 20 miliardi di dollari nel periodo 2025-2027 (il piano per il 2022 prevede ricavi compresi tra 14,8 e 15,3 miliardi di dollari). Bene anche Poste Italia (+7,4%) dopo la trimestrale in rialzo e migliore delle attese. Il peggiore dell'ottava è stata invece Saipem (-5,8%) che sta lavorando per anticipare il previsto aumento di capitale di 2 miliardi di euro e portarlo a termine in estate. Vendite su Prysmian (-5,7%) dopo le parole del ceo Valerio Battista che ha escluso un eventuale M&A in tempi brevi. Infine, ha pesato su Hera (-4%) il taglio della raccomandazione sul titolo da outperform a neutral da parte di Intermonte.

LA CLASSIFICA DEI **MIGLIORI**

CLASSIFICA	MIGLIORI 5	VAR% 1 WEEKLY
1	UNICREDIT	17,8%
2	BPER BANCA	13,6%
3	STMICROELECTRONICS	9,1%
4	INTERPUMP	7,9%
5	POSTE ITALIANE	7,4%

LA CLASSIFICA DEI **PEGGIORI**

CLASSIFICA	PEGGIORI 5	VAR% 1 WEEKLY
1	SAIPEM	-5,8%
2	PRYSMIAN	-5,7%
3	UNIPOL	-4,7%
4	HERA	-4,0%
5	NEXI	-3,6%

Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 13/05/2022

TITOLI CALDI

Nella tabella sottostante possiamo vedere i titoli del Ftse Mib che presentano un multiplo P/E forward (stime a 12 mesi) a sconto rispetto alla media del P/E forward degli ultimi 5 anni e che, allo stesso tempo, hanno visto un rialzo dell'EPS stimato (sempre forward) rispetto alla media degli ultimi 5 anni. Tra i titoli più interessanti, questa settimana entrano Azimut, Banco BPM, A2A, Amplifon, Campari, mentre escono Banca Generali e Prysmian.

MULTIPLI DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 13/05/2022

TITOLO	SETTORE	MARKET CAP (MLD €)	% YTD	VAR P/E	VAR EPS
Azimut Holding	Servizi Finanziari	2,86	-19,1%	-25,0%	46,7%
Banca Mediolanum	Banche	5,26	-17,1%	-8,3%	9,8%
Banco BPM	Banche	4,40	10,0%	-48,6%	68,9%
Buzzi Unicem	Industria	3,46	-5,5%	-32,5%	31,3%
CNH Industrial	Automotive	18,79	-7,2%	-29,7%	70,5%
A2A	Utility	5,08	-5,7%	-2,1%	8,0%
Amplifon	Pharma	7,74	-28,0%	-20,5%	71,1%
Diasorin	Pharma	6,66	-28,9%	-19,6%	24,5%
Enel	Utility	60,09	-16,1%	-20,5%	17,8%
BPER Banca	Banche	2,46	-4,4%	-72,5%	6,4%
Campari	Food	11,82	-20,9%	-7,4%	28,0%
Exor	Automotive	15,68	-17,6%	-40,9%	36,2%
Leonardo	Industria	5,55	52,4%	-38,5%	65,5%
Unipol	Assicurazioni	3,54	3,5%	-5,9%	17,4%

Focus sui Cash Collect su basket di indici azionari

In questo contesto di mercato caratterizzato da elevata incertezza aumenta la necessità per gli investitori di difendersi dalla volatilità sul portafoglio. Un modo è quello di utilizzare i certificati d'investimento come i Cash Collect su panieri di indici con durata triennale emessi da BNP Paribas sul SeDeX di Borsa Italiana. I sei certificati offrono premi potenziali a cadenza trimestrale, pari ad un rendimento compreso tra l'1% (5% p.a.) e il 2,7% (10,8% p.a.) e, a scadenza, protezione del capitale nominale in caso di ribassi degli indici sottostanti fino al 65%. Per quanto riguarda il funzionamento, i Cash Collect su panieri di indici consentono di ottenere potenziali premi nelle date di valutazione trimestrali anche nel caso di andamento negativo dei sottostanti purché la quotazione di tutti gli indici che compongono il paniere sia pari o superiore al livello Barriera Premio (che varia dal 65% al 75% del valore iniziale). Inoltre, a partire dal secondo trimestre di vita, i certificati possono scadere anticipatamente qualora nelle date di valutazione trimestrali tutti gli indici del paniere quotino a un valore pari o superiore al rispettivo valore iniziale. In questo caso, l'investitore riceve il valore nominale (100 euro per strumento) oltre al premio trimestrale. Se i certificati arrivano a scadenza (17 marzo 2025) si prospettano invece due possibili scenari. Se la quotazione di tutti gli indici del paniere è pari o superiore al livello Barriera a Scadenza (che varia dal 65% al 75% del valore iniziale), il prodotto rimborsa il valore nominale più il premio. Altrimenti, qualora la quotazione di almeno uno dei sottostanti sia inferiore al livello Barriera a Scadenza, il certificato paga un importo commisurato alla performance del peggiore indice del paniere (con conseguente perdita, parziale o totale, del capitale investito).

LA MATRICE DEI CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

I vantaggi che un Cash Collect aggiunge al portafoglio

FINALITÀ	CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO CASH COLLECT CERTIFICATE
Riduzione del rischio di ptf	★
Struttura cedolare	★
Outperformance	-
Ottimizzazione fiscale	★
Recupero delle perdite pregresse	★
Leva	-
Copertura del portafoglio	-

CERTIFICATI SOTTO LA LENTE

I panieri dei sei nuovi Cash Collect sono composti da due o tre indici azionari, permettendo all'investitore di puntare sulla crescita dell'economia di Europa e Stati Uniti. Ad esempio, il certificato (ISIN NLBNPIT18W16) costruito sul paniere formato dagli indici FTSE MIB, DAX 30 e CAC 40. Con cadenza trimestrale, partendo già dal prossimo 22 giugno, il prodotto offre un premio condizionato senza memoria di 2,20 euro (pari al 2,20% del valore nominale e dell'8,60% p.a.) che sarà pagato nelle sole occasioni in cui tutti i sottostanti coinvolti rispetteranno il livello Barriera Premio, posta al 70% del rispettivo valore iniziale.

ISIN	MERCATO	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	TIPO BARRIERA	DISTANZA BARRIERA	PREMIO	FREQUENZA PREMIO	PREZZO
NLBNPIT18W16	SeDeX	Cash Collect	FTSE MIB DAX 30 CAC 40	17.03.2025	23.499,86 13.917,27 6.355	Europea	29,42% 27,95% 27,37%	2,20%	3 mesi	100,8
NLBNPIT18W08	SeDeX	Cash Collect	S&P 500 NASDAQ 100	17.03.2025	4.262,45 13.458,56	Europea	18,31% 15,66%	1,25%	3 mesi	95,5

I prezzi dei Certificate sono stati rilevati alle ore 17:30 del 13/05/2022

Generali, vince la lista del cda. Risultato operativo record per 5,9 miliardi

A CURA DI **ALESSANDRO ALDROVANDI**

I soci hanno confermato Philippe Donnet ceo. Dopo mesi di scontro, grazie al supporto dei fondi esteri, la lista del cda ha incassato il via libera dell'assemblea degli azionisti piazzandosi al primo posto. Complessivamente ha ricevuto 55,99% dei voti del capitale presente contro 41,73% incassato dai candidati di Francesco Gaetano Caltagirone. I membri del consiglio sono così distribuiti: 10 per la lista del board e 3 per l'imprenditore romano.
E non poteva essere altrimenti vista la posta in palio, dopo mesi di battaglia frutto del confronto di due liste concorrenti: quella del cda sostenuta da Mediobanca, De Agostini e dai fondi istituzionali esteri e quella proposta da Francesco Gaetano Caltagirone, che ha raccolto i consensi di Leonardo Del Vecchio, Fondazione Crt, Cassa Forense, altre fondazioni minori, Benetton e diversi imprenditori italiani.

Alessandro Aldrovandi
Trader e analista finanziario

Il ceo Donnet, prima dell'avvio dell'assise, abbastanza sicuro della propria riconferma, si è rivolto ai soci rimarcando la volontà di "avvicinare Generali alle migliori practice di governance internazionali adattandole a una public company proiettata nel futuro". Nonché al termine di un percorso che per il "terzo anno consecutivo ha registrato un risultato operativo record per 5,9 miliardi".
La lettura dei soci presenti in assemblea, comunque, ha messo in evidenza un chiaro rafforzamento dei soci italiani, con i Benetton, in particolare, saliti dal 3,96% al 4,75%. Ma come è noto non sono stati gli unici a crescere: Mediobanca, grazie al prestito titoli sul 4,42%, si è portata al 17,19%, Francesco Gaetano Caltagirone, complici gli acquisti recenti, al 9,95% e Leonardo Del Vecchio al 9,82%. Dal punto di vista dell'analisi tecnica, infatti, il titolo Generali sembra essere impostato al rialzo nel breve periodo grazie ad un timido tentativo di rimbalzo.
Per cogliere al meglio le opportunità offerte dal settore assicurativo, segnaliamo il certificato Premi Fissi Cash Collect (ISIN NLBNPIT172D6) avente come sottostante un basket di azioni (Axa, Generali, Aviva e Zurich). Venerdì scorso ha chiuso in salita a 93,20. L'investimento fornisce un premo di 1,50 euro e l'azione Axa (worst of) si mantiene sopra la barriera di quasi il 14%. Altrettanto interessante il certificato One Star Cash Collect (ISIN NLBNPIT15IS6) con sottostante i titoli Generali, Aviva, Allianz e Ageas, premio 2,30 euro e chiusura settimanale a 92,30, con worst of di Generali oltre la barriera del 30%.

L'andamento di breve termine del titolo GENERALI

Fonte: Visual Trader

I CERTIFICATI SOTTO LA LENTE

I prezzi dei Certificate sono stati rilevati alle ore 17:30 del 13/05/2022

ISIN	MERCATO	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	TIPO BARRIERA	DISTANZA BARRIERA	PREMIO CONDIZIONALE	FREQUENZA PREMIO	PREZZO
NLBNPIT172D6	SeDeX	Premi Fissi Cash Collect	Zurich Aviva Generali AXA	16.01.2024	436,8 436,2 18,725 28,215	Europea	31,12% 26,00% 25,68% 13,83%	1,50%	3 mesi	93,2
NLBNPIT15IS6	SeDeX	One Star Cash Collect	Aviva Ageas Allianz Generali	11.11.2024	395,2 42,4 203,3 18,985	Europea	37,75% 36,53% 34,22% 30,03%	2,30%	3 mesi	92,3
NLBNPIT17XR3	SeDeX	Fast Coupon	Aegon Generali AIG AXA	20.12.2022	5,006 18,65 62,22 28,61	Europea	26,61% 25,98% 25,80% 11,70%	12,00%	A scadenza	93,7

Corsa alle spese militari con il conflitto in Ucraina

L'escalation del conflitto tra Russia e Ucraina ha portato forte volatilità e incertezza sui mercati finanziari, ridimensionando i precedenti scenari. Ma se da una parte la maggior parte degli indici a livello globale hanno subito una brusca flessione dopo lo scoppio del conflitto, non mancano i comparti che stanno guadagnando da questa crisi e uno di questi settori è quello della difesa. Come evidenzia l'analisi del Sipri (Istituto internazionale di ricerca sulla pace di Stoccolma), gli effetti economici della pandemia da Covid-19 non hanno interrotto la tendenza all'aumento dei budget per il comparto della difesa. Nel 2021 la spesa militare globale ha superato per la prima volta la soglia dei 2.000 miliardi di dollari, in crescita dello 0,7% rispetto al 2020 e +12% rispetto al 2012, raggiungendo così il suo massimo dal 1949. Al momento, la spesa militare mondiale rappresenta il 2,2% del Pil globale e secondo diverse stime questa percentuale potrebbe aumentare ulteriormente nei prossimi anni. Sull'onda dell'emergenza bellica in Ucraina molti Paesi come Germania e Francia hanno aumentato le spese militari. Anche l'Italia il 31 marzo scorso ha approvato l'aumento del budget militare fino al 2% del Pil, soglia definita dalla Nato come un indicatore della volontà politica e dell'impegno di ciascun membro a contribuire alla credibilità dell'alleanza. Questa misura ha favorito le aziende italiane produttrici di armamenti, tra cui Leonardo. Ma non solo. L'aumento delle spese militari potrebbe beneficiare anche altre società europee attive nel settore aerospazio e difesa come la francese Safran e l'inglese Bae System. Dal punto di vista borsistico, gli operatori ritengono che le valutazioni dei titoli attivi nel settore difesa siano ancora a buon mercato nonostante i recenti rialzi innescati dallo scoppio del conflitto in Ucraina. Questo potrebbe rendere il settore attraente per gli investitori che vogliono diversificare il portafoglio e allontanarsi dal comparto tecnologico che nel corso degli ultimi mesi è stato fortemente penalizzato anche dalle prospettive di molteplici rialzi dei tassi da parte delle banche centrali. Inoltre, un modo alternativo di investire sul settore aerospazio e difesa è quello di utilizzare i certificati d'investimento strutturati su basket di azioni messi a disposizione da BNP Paribas sul SeDeX di Borsa Italiana. Prodotti che permettono di ottenere premi periodici limitando gli effetti della volatilità sul proprio portafoglio.

2,2%

LA PERCENTUALE DI SPESA MILITARE SUL PIL GLOBALE NEL 2022

IDEE PER INVESTIRE UTILIZZANDO I CERTIFICATE

I prezzi dei Certificate sono stati rilevati alle ore 17:30 del 29/04/2022

ISIN	QUOTAZIONE MERCATO	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	TIPO BARRIERA	DISTANZA BARRIERA	PREMIO CONDIZIONALE	FREQUENZA PREMIO	PREZZO
NLBNPIT1AJ68	SeDeX	12 Premi Fissi Memory Cash Collect	Leonardo Bae Systems Safran	14.04.2025	9,732 743,067 94,58	Europea	39,90% 37,70% 35,58%	0,85%	1 mese	98,4
NLBNPIT1AET3	SeDeX	Memory Cash Collect	Leonardo Airbus Safran	04.04.2024	9,33 110,1 106,62	Europea	52,07% 48,28% 43,64%	0,80%	1 mese	98
NLBNPIT166V0	SeDeX	Memory Cash Collect	Leonardo	11.12.2023	6,000	Europea	56,86%	1,75%	3 mesi	102,8

Cos'è successo...

EVENTI DEL MESE

I prezzi dei Certificate sono stati rilevati alle ore 17:30 del 13/05/2022

GAMMA	ISIN	DATA DI OSSERVAZIONE	DATA DI PAGAMENTO	AMMONTARE PREMIO	EVENTO
Memory Cash Collect	NLBNPIT1AEP1	04.05.2022	11.05.2022	0,85	Pagamento premio
	NLBNPIT1AEQ9	04.05.2022	11.05.2022	0,8	Pagamento premio
	NLBNPIT1AES5	04.05.2022	11.05.2022	0,85	Pagamento premio
	NLBNPIT1AEU1	04.05.2022	11.05.2022	1	Pagamento premio
	NLBNPIT1AER7	04.05.2022	11.05.2022	1	Pagamento premio
	NLBNPIT1AET3	04.05.2022	11.05.2022	0,8	Pagamento premio
Maxi Cash Collect	NLBNPIT17RC7	02.05.2022	09.05.2022	13	Pagamento premio
	NLBNPIT17RD5	02.05.2022	09.05.2022	13	Pagamento premio
	NLBNPIT17RE3	02.05.2022	09.05.2022	15	Pagamento premio
	NLBNPIT17RF0	02.05.2022	09.05.2022	16	Pagamento premio
	NL0014034274	06.05.2022	13.05.2022	1,25	Pagamento premio
Memory Cash Collect	NLBNPIT18VO2	10.05.2022	17.05.2022	1,1	Pagamento premio
	NLBNPIT18VN4	10.05.2022	17.05.2022	1,85	Pagamento premio
	NLBNPIT18VM6	10.05.2022	17.05.2022	1,7	Pagamento premio
	NLBNPIT19Q39	10.05.2022	17.05.2022	1,5	Pagamento premio
	NLBNPIT18VX3	10.05.2022	17.05.2022	1,8	Pagamento premio
	NLBNPIT18VT1	10.05.2022	17.05.2022	1	Pagamento premio
	NLBNPIT18VW5	10.05.2022	17.05.2022	1,3	Pagamento premio
	NLBNPIT18VV7	10.05.2022	17.05.2022	0,8	Pagamento premio
	NLBNPIT18VL8	10.05.2022	17.05.2022	0,9	Pagamento premio
One Star Cash Collect	NLBNPIT15IG1	10.05.2022	17.05.2022	2,8	Pagamento premio
	NLBNPIT15IK3	10.05.2022	17.05.2022	2,4	Pagamento premio
	NLBNPIT15IS6	10.05.2022	17.05.2022	2,3	Pagamento premio
Step-Down Cash Collect	NLBNPIT14SF5	05.05.2022	12.05.2022	0,8	Pagamento premio
	NLBNPIT14P68	05.05.2022	12.05.2022	1	Pagamento premio
	NLBNPIT14SH1	05.05.2022	12.05.2022	0,75	Pagamento premio
Maxi Cash Collect	NL0014034274	06.05.2022	13.05.2022	1,25	Pagamento premio

Prossimi eventi...

PROSSIME DATE DI OSSERVAZIONE

I prezzi dei Certificate sono stati rilevati alle ore 17:30 del 13/05/2022

GAMMA	DATA DI OSSERVAZIONE	DATA DI PAGAMENTO	PAGAMENTO PREMIO	BARRIERA A SCADENZA
Memory Cash Collect	24.05.2022	31.05.2022	Sottostante ≥ 70% val iniz	70% del Valore Iniziale
	24.05.2022	31.05.2022	Sottostante ≥ 60% val iniz	60% del Valore Iniziale
Maxi Cash Collect	19.05.2022	26.05.2022	Sottostante ≥ 60% val iniz	60% del Valore Iniziale
	19.05.2022	26.05.2022	Sottostante ≥ 50% val iniz	50% del Valore Iniziale
Memory Cash Collect	-	19.05.2022	Nessuna Condizione	50% del Valore Iniziale
	-	19.05.2022	Nessuna Condizione	55% del Valore Iniziale
	-	19.05.2022	Nessuna Condizione	60% del Valore Iniziale
Step-Down Cash Collect	26.05.2022	02.06.2022	Sottostante ≥ 70% val iniz	60% del Valore Iniziale
	26.05.2022	02.06.2022	Sottostante ≥ 70% val iniz	65% del Valore Iniziale
	19.05.2022	26.05.2022	Sottostante ≥ 60% val iniz	50% del Valore Iniziale
	19.05.2022	26.05.2022	Sottostante ≥ 60% val iniz	60% del Valore Iniziale
	19.05.2022	26.05.2022	Sottostante ≥ 60% val iniz	70% del Valore Iniziale
Double Maxi Cash Collect	18.05.2022	25.05.2022	Sottostante ≥ 55% val iniz	50% del Valore Iniziale
	18.05.2022	25.05.2022	Sottostante ≥ 50% val iniz	55% del Valore Iniziale
	18.05.2022	25.05.2022	Sottostante ≥ 60% val iniz	60% del Valore Iniziale

AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l. (l'**Editore**), con sede legale in Viale Sarca, 336 (edificio sedici), 20126, Milano, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l., in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link (www.finanza.com/files/quindicinale.pdf).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito *web investimenti.bnpparibas.it*. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito *web investimenti.bnpparibas.it*.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito *web investimenti.bnpparibas.it*. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito *web investimenti.bnpparibas.it*. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.